

Diverse disposizioni nazionali e comunitarie (Regolamento (CE) N. 882/2004, D.lgs n°194 del 19 novembre 2008, DLgs. 106 del 28 giugno 2012) regolamentano il finanziamento dei controlli ufficiali. Tra le altre indicazioni, prevedono che i costi di alcune specifiche tipologie di controllo da parte dell'Autorità Competente-AC siano sostenuti dal soggetto sottoposto al controllo stesso, così come il costo relativo agli esami richiesti ai Laboratori di analisi.

Le leggi regionali Regione Puglia n.31/2014 e Regione Basilicata n.28/2014 sul riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata- IZSPB, in base al D.lgs n. 106 del 28/06/2012 art. 5, prevedono la possibilità di erogazione di prestazioni a terzi, siano essi enti pubblici o privati, e indicano che le stesse, se non rientranti in attività programmate da Stato e Regioni, siano da sottoporre a pagamento; eventuali altre prestazioni a titolo gratuito potranno riguardare accordi formalizzati tra le Direzioni dell'IZSPB e quelle degli Enti interessati.

Nelle tabelle sottostanti sono elencate in linea generale le prestazioni per le quali deve essere applicata la procedura di pagamento e l'eventuale riferimento normativo alle quali si attengono tutte le Sedi Accettanti dell'IZSPB, sede e sezioni.

Resta responsabilità del richiedente la prestazione analitica indicare, sul documento di accompagnamento, l'esatta motivazione del campionamento in modo che sia possibile da parte del laboratorio individuare se trattasi di controlli soggetti a pagamento o meno secondo quanto previsto dalla tabella seguente.

SANITA' ANIMALE

TIPO DI CAMPIONAMENTO	MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO	OSSERVAZIONI	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	Prestazioni a pagamento
Analisi richieste da Utenza Privata (Veterinari liberi professionisti, Associazioni di categoria o singoli proprietari, ma solo tramite Veterinari Liberi Professionisti, piccoli allevatori per "uso familiare" di polli e conigli e altri animali da cortile)	Qualsiasi	IVA ed ENPAV dovuti	D.lgs 106 del 28 giugno 2012 e Leggi di recepimento Regioni Puglia e Basilicata	SI
CONTROLLI EFFETTUATI DA A.S.L.	Campionamenti ufficiali per Piani Nazionali-Regionali previsti da disposizioni comunitarie e/o nazionali o comunque rientranti nell'attività poste in capo agli operatori del SSN (Esempio: Piano eradicazione Brucellosi, Leucosi, Aujeszky esclusi allevamenti che richiedono qualifica-vedi dopo, ecc.)	I costi di tali attività sono coperti dai trasferimenti di fondi ad IZS fatti da ASL /Regione/ Ministero		NO
	Campionamenti per Piani nazionali o regionali per i quali la normativa preveda il contributo economico da parte del		D.M 02/02/2016 per Anemia Infettiva Equina, OM 13/01/1994 per Arterite Virale Equina,	SI

	<p>proprietario. Esempio: Piano AIE, Piano Arterite Malattia di Aujeszky (allevamenti che richiedono riconoscimento e mantenimento qualifica)</p>		<p>DM 30/12/2010 per Malattia di Aujeszky (allevamenti che richiedono riconoscimento e mantenimento qualifica)</p>	
	<p>Campionamenti per attività di interesse del proprietario per certificazioni (es. autorizzazioni alla monta, centri genetici, movimentazioni fiere mercati, esportazioni, ecc.)</p>	<p>Il motivo del prelievo/ tipo prova specifico dovrà essere indicato sulla documentazione del campionamento Sono escluse le analisi per Brucellosi e Leucosi i cui costi sono rendicontati alle ASL nell'ambito dei Piani di eradicazione</p>	<p>BRC e LBE prevista da DL 10/05/1993 –</p>	<p>SI (i controlli sierologici per Brucellosi e LEB sono riscossi direttamente dalle ASL)</p>
	<p>Campionamenti diversi dai precedenti per i quali nella documentazione sia indicata la problematica di sanità pubblica</p>	<p>Nel caso in cui i prelevatori ritengano che la prestazione sia legata ad una motivazione di sanità pubblica, e pertanto non soggetta a pagamento, dovranno indicare chiaramente sul verbale di accompagnamento campioni l'esatta motivazione. Rientrano in questa fattispecie anche i campionamenti effettuati in <u>canili sanitari</u> e <u>canili rifugio</u> (anche dati in gestione a privati)</p>		<p>NO</p>

	Campionamenti diversi dai precedenti per i quali nella documentazione non sia indicata la problematica di sanità pubblica .	Rientrano in questa fattispecie anche i campionamenti effettuati in <u>canili sanitari</u> e <u>canili rifugio</u> (compresi quelli dati in gestione a privati)	D.lgs 106 del 28 giugno 2012 e Leggi di recepimento Regioni Puglia e Basilicata	SI
CONTROLLI richiesti da ASL o altri Enti Pubblici	Campionamenti non previsti da piani regionali o nazionali	Salvo accordi formalizzati tra le Direzioni degli Enti interessati	D.lgs 106 del 28 giugno 2012 e Leggi di recepimento Regioni Puglia e Basilicata	SI
CONTROLLI effettuati da NAS, altre Forze dell'Ordine	Campionamenti su sospetto o segnalazione		Compiti propri dell'organismo di controllo	NO
CONTROLLI effettuati da PIF o da ASL su richiesta PIF per interesse del privato	Campionamenti su animali introdotti da paesi terzi per i quali i controlli sono obbligatori		Reg. 882/2004 CE	SI

SICUREZZA ALIMENTARE (Alimenti e mangimi OA, Alimenti e Mangimi non OA, Sottoprodotti OA-SOA, Materiali a contatto con gli alimenti-MOCA)

TIPO DI CAMPIONAMENTO	MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO	OSSERVAZIONI	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	PRESTAZIONI A PAGAMENTO
<p>Analisi richieste da Utente Privata (Enti, associazioni e organizzazioni pubbliche o private Operatori del settore alimentare- OSA, direttamente o tramite Liberi Professionisti) previa stipula di convenzioni, salvo prestazioni occasionali non ricorrenti</p>	<p>Qualsiasi (non in contrasto con la LR Puglia n. 31/2014 e LR Basilicata art. 5 comma 2 ,D.Lgs n106 /2016 art.9)</p>	<p>IVA ed ENPAV dovuti</p>	<p>D.lgs106 del 28 giugno 2012 e Leggi di recepimento Regioni Puglia e Basilicata</p>	<p>SI</p>
	<p>Campionamenti ufficiali per Piani Nazionali-Regionali previsti da disposizioni comunitarie e/o nazionali o comunque rientranti nell'attività poste in capo agli operatori del SSN (es. Piano Campionamento Regionale, Piano OGM, PNAA, PNR, Piano Radioattività, Campionamenti per monitoraggio su disposizione UVAC ecc.)</p>	<p>I costi di tali attività sono coperti dai trasferimenti di fondi ad IZS fatti da ASL (comprese le attività svolte su disposizione UVAC).</p>	<p>Reg 882/2004 e s.m.i. D.lgs 194/2008 e Decreto 24/01/2011 (GU n. 100)</p>	<p>NO</p>

CONTROLLI EFFETTUATI DA A.S.L.	<p>Analisi richieste per esportazione/ importazione o certificazioni) Esempio: controlli analitici richiesti dal paese di destinazione e non previsti per specifiche matrici dalla Legislazione comunitaria e/o nazionale, vedi controlli per esportazione verso Russia. Controlli analitici richiesti per certificazione accompagnamento movimentazione prodotti ad es Sottoprodotti origine animale –SOA</p>	<p>Campionamento ed analisi obbligatoriamente condotte da Autorità Competente e Laboratori ufficiali , con successivo rilascio di Certificazione ufficiale</p>	<p>D.lgs 194/2008 art. 4 – comma 3 (controlli richiesti da OSA)</p> <p>D.lgs 1069/2009 e s.m.i e Reg. 142/2011 e s.m.i (Sottoprodotti origine animale –SOA)</p>	SI
	<p>Analisi richieste in seguito a positività al controllo ufficiale</p>	<p>Campionamenti ufficiali per controlli SUPPLEMENTARI Si intendono controlli supplementari come previsti dall’art 4 par. 1a del D.lvo 194/08 e s.m.i. quelli effettuati a seguito di non conformità rilevate nell’attività di controllo tramite campionamento ordinario (campioni ufficiali sfavorevoli prelevati per Piani integrati regionali di Sicurezza Alimentare) o di vigilanza / ispezione/ audit (irregolarità riscontrate presso OSA) Rientrano in questa fattispecie anche i campionamenti fatti su richiesta di altri Organi di</p>	<p>D.lgs 194/2008 art. 4 par. 1/a e smi</p> <p>Nota MIN SAN 11000-P-17/04/2009 Decreto 24/01/2011 (GU n. 100)</p> <p>Reg 882/2004 e s.m.i. art .28</p>	SI

		<p>controllo (es. NAS) in seguito a irregolarità già accertata. Sul verbale deve essere riportato Controlli supplementari (“a seguito di positività”) Devono essere richieste le analisi per il solo parametro precedentemente sfavorevole</p> <p>Esempio: controlli (campionamenti ambientali e/o campioni di alimenti) in stabilimenti successivi a riscontro di positività per <i>Listeria monocytogenes</i> per verifica risoluzione non conformità.</p> <p>Esempio: controlli successivi a primo riscontro di sostanze ad azione ormonale, tireostatica e sostanze beta-agoniste (Linee guida applicativa del DLgs 158 del 16 marzo 2006 paragrafo 8 punto 8.1 spese)</p> <p>Esempio: campionamenti effettuati da ASL successivi a riscontro di positività segnalato da NAS su campioni effettuati da questi ultimi.</p>		
	<p>Analisi condotte in funzione di allerte nazionali e comunitarie</p>	<p>Campionamenti disposti su segnalazione del SSN (allerte di origine nazionale) o disposti dall’UVAC (allerte di origine comunitaria) Costi a carico dell’OSA. Sul</p>	<p>D.lgs 194/2008 art. 4 par 1a e s.m.i. Reg 882 /2004 e s.m.i. art . 28</p>	<p>SI</p>

		verbale deve essere riportato – CONTROLLI SUPPLEMENTARI ('a seguito di positività'). Devono essere richieste le analisi per il solo parametro precedentemente positivo e in seguito al quale sono scattati i controlli supplementari Esempio: se una partita di formaggio è risultata non conforme per Salmonella o per livelli elevati di aflatossina M1, i controlli supplementari sulle successive 5 partite in importazione devono riguardare solo la ricerca di Salmonella o di aflatossine, con costi a carico dell'OSA).		
	Analisi richieste per verifica rientro parametri a seguito di positività riscontrate in fase di autocontrollo	Esempio: criteri di sicurezza alimentare, ecc. segnalati all'AC dall'OSA	D.lgs 194/2008 art. 4 par.1a e s.m.i.	SI
	Analisi richieste a seguito di MTA (Malattie trasmesse da alimenti)	Campionamenti ufficiali effettuati da ASL su campione sospetto oggetto di MTA stessa (Esempio: resti di pasto, confezioni aperte, campione testimone) e/o in fase istruttoria (con diritto alla difesa). Sul verbale deve essere riportato: Campionamento su SOSPETTO	Attività propria dell'AC Non soggetta al D.lgs 194/2008 art. 4	NO

		<p>Campionamenti ufficiali successivi effettuati da ASL a <u>seguito di positività già accertata</u>. Sul verbale deve essere riportato: Controlli SUPPLEMENTARI (“a seguito di positività per MTA”). Devono essere richieste le analisi per il solo parametro precedentemente positivo o comunque restano a carico dell’OSA solo le analisi relative a questo parametro.</p>	<p>D.lgs 194/2008 art. 4 par.1a e s.m.i. Nota MIN SAN 11000-P-17/04/2009 Decreto 24/01/2011 (GU n. 100)</p>	SI
	Analisi richieste a seguito di RECLAMO o SEGNALAZIONE.	<p>Campionamenti ufficiali effettuati da ASL su campione oggetto del RECLAMO stesso (es. confezioni aperte) e/o in fase istruttoria (con diritto alla difesa). Sul verbale deve essere riportato - Campionamento su SOSPETTO</p>	<p>Attività propria dell’AC Non soggetta al D.lgs 194/2008 art. 4</p>	NO
		<p>Campionamenti ufficiali effettuati da ASL a seguito di <u>positività accertata</u> su Reclamo o segnalazione Sul verbale deve essere riportato: Controlli SUPPLEMENTARI (‘a seguito di positività’). Devono essere richieste le analisi per il solo parametro precedentemente positivo o</p>	<p>D.lgs 194/2008 art. 4 e s.m.i. Nota MIN SAN 11000-P-17/04/2009 Decreto 24/01/2011 (GU n. 100)</p>	SI

		comunque restano a carico dell'OSA solo le analisi relative a questo parametro.		
	Richiesta di ripetizione/revisione parametro difforme su campionamenti UVAC	La richiesta di ripetizione/revisione di analisi deve essere fatta dal soggetto produttore/speditore del Paese dell'UE da cui proviene la merce o dal legale rappresentante in Italia. Devono essere richieste le analisi per il solo parametro precedentemente positivo	Reg 882/2004 e s.m.i. art. 11 par. 5 NOTA 0010440-P-15/05/2008 DGSA	SI
	Analisi richieste per Trichinella	Richieste dal macello e per macellazioni a uso privato (anche cinghiali richiesti da cacciatori)	D.lgs 194/2008 art. 4 e s.m.i. Nota MIN SAN 11000-P-17/04/2009 Decreto 24/01/2011 (GU n. 100)	SI
	Analisi richieste non previste da Piani di cui ai punti precedenti	Salvo accordi formalizzati tra le Direzioni degli Enti interessati	D.lgs.106 del 28 giugno 2012 e Leggi di recepimento Regioni Puglia e Basilicata	SI

CONTROLLI EFFETTUATI DA NAS	Analisi richieste a seguito di MTA o di RECLAMO o di segnalazione	Vedi stessa fattispecie di controlli effettuati da ASL Campionamento su SOSPETTO		NO
	Analisi condotte in funzione di allerta nazionali e comunitarie	Vedi stessa fattispecie di controlli effettuati da ASL		SI
	Analisi condotte per Piani NAS		Attività propria dell'Organismo di controllo	NO
	Campionamenti ricompresi nei Piani annuali di Monitoraggio dei Posti di Ispezione frontaliere -PIF	I costi di tali attività sono coperti dai trasferimenti di fondi ad IZS fatti da PIF	D.lgs 194/2008 Decreto 24/01/2011 (GU n. 100) Reg 882/2004 e s.m.i. Reg 136/2004 Alimenti OA	NO

<p>CONTROLLI EFFETTUATI DA PIF</p>	<p>Campionamenti per controlli SUPPLEMENTARI obbligatori (successive 10 partite) in seguito a non conformità accertate da stesso PIF o in seguito ad allerta /notifica CE o nell'ambito Controlli per misure di Salvaguardia</p>	<p>Costi a carico dell'importatore. Sul verbale deve essere riportato: Controlli SUPPLEMENTARI ('a seguito di positività'). Devono essere richieste le analisi per il solo parametro precedentemente positivo e in seguito al quale sono scattati i controlli supplementari (Esempio: se una partita di tonno è risultata non conforme per Salmonella o per livelli alti di istamina, i controlli supplementari sulle successive 10 partite devono riguardare solo la ricerca di Salmonella o di istamina con costi a carico dell'importatore).</p>	<p>D.lgs 194 e s.m.i. art 4 Reg 882/2004 e s.m.i. art 14 e 15 Reg 882/2004 e s.m.i. art 22 costi controlli supplementari</p>	<p>SI</p>
<p>CONTROLLI EFFETTUATI DA USMAF</p>	<p>Campionamento effettuati dagli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera-USMAF su matrici oggetto di <u>livello accresciuto o rafforzato di controllo, di controlli supplementari ed integrativi, di controlli su richiesta</u></p>	<p>I costi di tali attività sono a carico dell'importatore</p>	<p>D.lgs 194 e s.m.i. art 4 Reg 882 art 15 par. 5 e art.18</p>	<p>SI</p>
<p>CONTROLLI RICHIESTI DA ALTRI UTENTI</p>	<p>Analisi su campioni per consulenze o perizie disposte dalla magistratura e conferiti da ASL/NAS/Procura</p>	<p>Il costo degli esami è a carico di chi ha disposto il prelievo. Sul verbale deve essere riportato che il campionamento riguarda un procedimento in corso.</p>	<p>D.lgs 106 del 28 giugno 2012 e Leggi di recepimento Regioni Puglia e Basilicata</p>	<p>SI</p>